

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 1 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: GG-DT-KPN__KRYONET PRO
UFI: UMFP-CQFE-U10R-SAWU

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

PER USO PROFESSIONALE E INDUSTRIALE

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli identificati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **General Gas S.r.l.**
Indirizzo: Via Aosta 5
Città: 20063 - Cernusco sul Naviglio
Provincia: MI
Telefono: +39 0292141835
Fax: +39 0292141841
E-mail: info@generalgas.it
Web: www.generalgas.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0292141835 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-17:00)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera S.G.Battista Molinette - Torino - Tel. 011/6637637
Centro Antiveleni - Dip.di Farmac. E.Meneghetti Università degli Studi - Padova - Tel. 049/8275078
Centro Antiveleni - Istituto Scientifico G. Gaslini - Genova - Tel. 010/5636245
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze - Tel. 055/4277238
Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870
Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma - Tel. 06/3054343
Centro Antiveleni - Istituto di anestesiologia e rianimazione Università degli studi La Sapienza - Roma - Tel. 06/49970698
Centro Antiveleni - Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - Tel. 0382/24444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Carc. 2 : Sospettato di provocare il cancro.
Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 : Può provocare sonnolenza o vertigini.
Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.
Aquatic Chronic 3 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Press. Gas : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 2 di 12
Data di stampa: 27/03/2025

Parola di avvertimento:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

Informazioni supplementari:

EUH208 Contiene dipentene; limonene. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

diclorometano, cloruro di metilene
trans-dicloroetilene

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 602-004-00-3 N. CAS: 75-09-2 N. CE: 200-838-9 N. Registrazione: 01-2119480404-41-XXXX	[1] [2] diclorometano, cloruro di metilene	20 - 100 %	Carc. 2, H351 - Eye Irrit. 2, H319 - STOT SE 3, H336 - Skin Irrit. 2, H315	-
	trans-dicloroetilene	1 - 20 %	Acute Tox. 4, H332 - Aquatic Chronic 3, H412 - Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 3, H336	-
	Nitrogen	0 - 2.5 %	-	-

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 3 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

N. della sostanza: 601-029-00-7 N. CAS: 138-86-3 N. CE: 205-341-0	dipentene, limonene	0.1 - 0.25 %	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-
N. CAS: 406-78-0 N. Registrazione: 01-2120838430-61-XXXX	1,1,2,2-Tetrafluoroetilene 2,2,2-trifluoroetilene etere	0.0005%	STOT SE 3, H336	-

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

È consigliabile spostare la persona colpita al di fuori dell'area di esposizione.

Inalazione.

In alta concentrazione può provocare asfissia. L'asfissia può provocare perdita di coscienza o mobilità. Mettere l'accentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Non sfregare le parti interessate. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Questa via di esposizione è improbabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata.

A lungo termine, in seguito ad esposizione cronica, può produrre lesioni a determinati organi o tessuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

In caso di incendio esiste il rischio generale che il calore provochi l'esplosione dei recipienti.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 4 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Esplosioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile. Allontanare i recipienti dalla zona, purché non sia pericoloso farlo. Tenersi lontani dai recipienti e continuare a raffreddarli da un luogo sicuro.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Isolare la zona e fare in modo che vi sia una ventilazione adeguata. L'accumulo in cantine, fossi o qualsiasi spazio limitato o zona depressa potrebbe risultare pericoloso. Qualora l'atmosfera non fosse sicura, utilizzare degli autorespiratori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMACAZZINAMENTO.

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Dovuto all'alta volatilità del cloruro di metilene i valori STEL si possono sopra-passare in aree poco ventilate come per esempio sotterranei. Se la ventilazione non è adeguata utilizzare equipaggiamenti di respirazione autonoma. Qualsiasi persona situata nell'area di lavoro dovrà essere adeguatamente protetta.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

La manipolazione dei gas a pressione deve essere riservata a persone appositamente qualificate e con esperienza. Utilizzare un dispositivo adeguato alla pressione e alla temperatura di mandata. Proteggere recipienti da danni fisici e mantenere le valvole pulite e in perfetto stato. Non manipolare la confezione originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 5 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Non immagazzinare in condizioni che potrebbero favorire la corrosione del recipiente. Proteggere i recipienti dai danni fisici e controllarli periodicamente in modo tale da garantirne le buone condizioni.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5.000	50.000

7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
diclorometano, cloruro di metilene	75-09-2	European Union [1]	Otto ore	100 (possibility of significant uptake through the skin)	353 (possibility of significant uptake through the skin)
			Breve termine	200 (possibility of significant uptake through the skin)	706 (possibility of significant uptake through the skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	175
			Breve termine	100	353

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
dipentene, limonene N. CAS: 138-86-3 N. CE: 205-341-0	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	33,3 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 6 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:		100 %	
Usi:		PER USO PROFESSIONALE E INDUSTRIALE	
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale. Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Commenti:			
Tipo di filtro necessario:	A2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346		
Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.		
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.		

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 7 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: -95 °C

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 40 °C

Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite inferiore di esplosività: 13%

Limite superiore di esplosività: 22%

Punto di infiammabilità: 57 °C

Temperatura di autoaccensione: 605 °C

Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

pH: Non disponibile (La sostanza/miscela non è solubile (in acqua)).

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): 1.25

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 1359

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

Il cloruro di metilene è nocivo per inalazione. Un'esposizione continuata può causare effetti anestetici per inalazione che può arrivare a perdita di coscienza e incluso essere letale. L'esposizione ripetuta di alte quantità di cloruro di metilene può produrre effetti avversi sul fegato e sui reni. È stato classificato come cancerogeno di Categoria 3.

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 8 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche ocasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata.

a) tossicità acuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Prodotto classificato:

Cancerogeno, Categoria 2: Sospettato di provocare il cancro.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Prodotto classificato:

Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Non si dispone d'informazione relativa alla Ecotossicità delle sostanze presenti.

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

Il prodotto si volatilizza velocemente e a temperatura ambiente passa allo stato gassoso, per cui le informazioni circa la sua persistenza e degradabilità non sono rilevanti.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)
GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025
Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 9 di 12
Data di stampa: 27/03/2025

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
diclorometano, cloruro di metilene N. CAS: 75-09-2 N. CE: 200-838-9	1,25	-	-	Molto basso
trans-dicloroetilene N. CAS: 156-60-5 N. CE: 205-860-2	2,09	-	-	Basso

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo
L'elevata volatilità del prodotto rende poco probabile l'inquinamento del terreno o dell'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Smaltire la confezione tramite il fornitore. Le operazioni di trasporto, scarico, trattamento o smaltimento potrebbero essere soggette ad altre normative locali nazionali. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti secondo il Catalogo europeo dei rifiuti:

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Rifiuti classificati come pericolosi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

Nº ONU: UN3502

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 10 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3502, CHEMICAL UNDER PRESSURE, TOXIC, N.O.S. (CONTIENE DICLOROMETANO), 2.2 (6.1), (C/D)

IMDG: UN 3502, CHEMICAL UNDER PRESSURE, TOXIC, N.O.S. (CONTIENE DICLOROMETANO), 2.2 (6.1)

ICAO/IATA (Aereo passeggeri): VIETATO

ICAO/IATA (Aerei cargo): UN 3502, CHEMICAL UNDER PRESSURE, TOXIC, N.O.S. (CONTIENE DICLOROMETANO), 2.2 (6.1)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 2

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: Non Applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

Trasporto nave, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-C,S-V

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 2.2, 6.1



Numero di rischio: 26

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

ADR LQ: 0

IMDG LQ: 0

ICAO LQ: Non Applicabile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 11 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 3
Carc. 2 : Cancerogeno, Categoria 2
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2
Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3
Press. Gas : Gas sotto pressione, Compresso
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2
Skin Sens. 1 : Sensibilisant cutané, Categoria 1

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Rimozione degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
 - Aggiunta degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
 - Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
 - Aggiunta degli dispositivi di protezione individuale (SEZIONE 8.2).
 - Modifica degli dispositivi di protezione individuale (SEZIONE 8.2).
 - Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
 - Aggiunta degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).
- Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:
- | | |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Pericoli fisici | Sulla base di dati di sperimentazione |
| Pericoli per la salute | Metodo di calcolo |
| Pericoli per l'ambiente | Metodo di calcolo |

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
BCF: Fattore di Bioconcentrazione.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>
<http://echa.europa.eu/>

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

GG-DT-KPN__KRYONET PRO

GeneralGas®

Versione 1 Data di compilazione: 20/03/2025

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 27/03/2025

Pagina 12 di 12

Data di stampa: 27/03/2025

Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.